



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

Area Territoriale Veterinaria di Reggio Emilia

Prot. N° _____

Reggio Emilia, 23 novembre 2016

Sig. Sindaco di Reggio Emilia

Sig. Tiziano Trinci
Presidente Federazione Italiana Allevatori
Colombi (F.I.A.C.)
via Traversa di Ramini, 4
51100 Pistoia

Federazione Italiana Associazioni Avicole
viale Zancanaro, 22 – 33077 Sacile (PN)

Presidente FIEREMILIA
via Filangieri, 15 – Reggio Emilia

Oggetto: 3° Esposizione Nazionale “L’ aia in fiera”, Reggio Emilia, 17 e 18 dicembre 2016,
nel cui contesto si svolgeranno:

- XXXVI Campionato Italiano ed Esposizione Nazionale di Colombicoltura (a cura di FIAC)
- XXIII Campionato Italiano ed Esposizione Nazionale di Avicoltura (a cura di FIAV)
- Esposizione Nazionale Colombi Viaggiatori (a cura di FCI)
- Esposizione Nazionale Cavie (a cura di ANAC)
- Esposizione Nazionale Conigli (a cura di ARA Emilia Romagna)

Vista la richiesta del Presidente della Federazione Italiana Allevatori Colombi (F.I.A.C.) volta a ottenere l’autorizzazione allo svolgimento della manifestazione in oggetto nei giorni 17 e 18 dicembre 2016 presso il Centro Fieristico di Reggio Emilia, questo Servizio, valutata l’idoneità dei locali che ospiteranno gli animali e considerata l’attuale situazione epidemiologica relativa alle malattie infettive e diffuse dei volatili allevati, in particolare per quanto riguarda l’influenza aviaria, comunica che nulla osta allo svolgimento della rassegna; fermo restando che, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1575 del 2 novembre 2011, **i volatili potranno essere ammessi alla manifestazione solo nel caso soddisfino le seguenti condizioni:**

COLOMBI

- Non provengono da zone di protezione, restrizione e sorveglianza e, in ogni caso, non sono stati vaccinati nei confronti dell’influenza aviaria.
- Sono scortati da dichiarazione di provenienza (modello 4) a firma dello spedite, comprovante che i volatili non provengono da allevamento o territori soggetti a misure restrittive di Polizia veterinaria;
- Sono scortati dal Modello 12 o da altra dichiarazione a firma di un veterinario o da un documento (ricetta medico veterinaria o quant’altro) comprovante l’avvenuta vaccinazione dei volatili nei confronti della pseudopeste aviare (malattia di Newcastle).

Servizio Sanità Pubblica Veterinaria
Area Territoriale Veterinaria
Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia
T. +39 0522 335425 – Fax +39 0522 335433
info.direzionesspv@ausl.re.it
veterinariare@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39 0522 335111 – Fax +39 0522 335200
C.F. e Partita IVA 01598570354
www.ausl.re.it



GALLI, GALLINE, TACCHINI, FARAONE, SELVAGGINA, ANATRE, OCHE, QUAGLIE, PAVONI, STRUZZI, FAGIANI, PERNICI

- Non provengono da zone di protezione, restrizione e sorveglianza e, in ogni caso, non sono stati vaccinati nei confronti dell'influenza aviaria.
- Nell'allevamento di origine **almeno 10 volatili**, rappresentativi di tutte le specie presenti, sono stati sottoposto **da meno di 10 giorni** a controlli **sierologici e/o virologici** nei confronti dell'influenza aviaria, così come di seguito indicato:

SPECIE	TIPOLOGIA DI PRELIEVO <i>N.B.: in Galli, Galline e Tacchini devono essere effettuati sia gli esami sierologici che virologici.</i>	NON MENO DI 10 VOLATILI RAPPRESENTATIVI DI TUTTE LE SPECIE PRESENTI IN ALLEVAMENTO
GALLO / GALLINA	- sangue (per ricerca anticorpi) - tampone tracheale (per esame virologico) se possibile in relazione alla taglia	
TACCHINO	- sangue (per ricerca anticorpi) - tampone tracheale (per esame virologico) se possibile in relazione alla taglia	
FARAONA	- sangue (per ricerca anticorpi)	
SELVAGGINA	- sangue (per ricerca anticorpi)	
ANATRA	- tampone cloacale (per esame virologico)	
OCA e CIGNO	- tampone cloacale (per esame virologico)	
QUAGLIA e COLINO	- feci (per esame virologico)	
PAVONE	- feci (per esame virologico)	
STRUZZO	- feci o tampone tracheale (esame virologico)	
FAGIANI	- feci (per virologico) o sangue (per sierologico)	
PERNICI	- feci (per virologico) o sangue (per sierologico)	

- I volatili sono accompagnati da regolare modello 4, comprovante che gli animali non provengono da allevamento o territori soggetti a misure restrittive di Polizia veterinaria, e da una attestazione del Servizio veterinario dell'Azienda Sanitaria competente relativa all'esito e alla data degli esami diagnostici eseguiti; tale attestazione, che deve essere allegata in originale o in copia vidimata, ha una validità di 7 giorni dall'emissione.
- Sono scortati dal modello 12 o da altra dichiarazione a firma di un veterinario o da un documento (ricetta medico veterinaria o quant'altro) comprovante l'avvenuta vaccinazione dei volatili nei confronti della pseudopeste aviare (malattia di Newcastle).

I volatili degli allevatori amatoriali con un numero di capi inferiore a 250, **degli allevatori hobbisti e rurali** devono essere scortati da regolare Modello 4 (art. 31 del D.P.R.320/54) o sostitutivo omologato (scheda di ingabbio) compilato dall'allevatore e **dal referto favorevole di un controllo sierologico o virologico** effettuato nei confronti dell'influenza aviaria **da non più di 120 giorni** su un campione di **10 animali** scelto tra tutti i volatili, anche di specie diverse, presenti in allevamento.

Negli anatidi è richiesto tassativamente l'esame virologico eseguito su tamponi cloacali.

Il prelievo dei campioni per il controllo sierologico o virologico, da effettuarsi presso l'Istituto Zooprofilattico locale, può essere eseguito da un veterinario libero professionista o dal Servizio veterinario dell'Azienda Sanitaria locale.



UCCELLI DA CANTO, DA GABBIA, DA VOLIERA (passeriformi, ploceidi, psittacidi, indigeni ed esotici, quaglie e colini con destinazione esclusivamente sportiva)

- Non provengono da zone di protezione, restrizione e sorveglianza e, in ogni caso, non sono stati vaccinati nei confronti dell'influenza aviaria.
- Se provenienti dal territorio nazionale, sono scortati da dichiarazione di provenienza (Modello 4 rosa) o sostitutivo omologato (Scheda ingabbio-autocertificazione) a firma dello speditore, nel quale si dichiara che i volatili non provengono da allevamenti o territori soggetti a misure restrittive di Polizia veterinaria, e nel quale sono identificati e descritti i volatili introdotti.
- Se provenienti dall'estero, sono accompagnati dai certificati sanitari previsti per l'introduzione in Italia di uccelli da Stati membri e da Paesi terzi.

CONIGLI: potranno essere ammessi alla Manifestazione solo animali che siano scortati da dichiarazione di provenienza (Mod. 4) rilasciata dal Servizio Veterinario territorialmente competente nella quale si attesta che:

- gli animali provengono da allevamento in cui non si sono verificati da almeno 6 mesi episodi riferibili a mixomatosi o malattia emorragica virale e dove tutti gli animali di età superiore a 30 giorni sono stati vaccinati nei confronti della mixomatosi e della malattia emorragica virale;
- i soggetti destinati alla Mostra sono stati vaccinati contro la mixomatosi e la malattia emorragica virale da non meno di 15 giorni e da non più di 6 mesi.

Le cavie, infine, delle quali è in programma una esposizione nel contesto dell'evento, dovranno essere scortate da dichiarazione di provenienza (Mod. 4) a firma dell'allevatore.

E' dovere degli Espositori attenersi scrupolosamente alle suddette prescrizioni e a quant'altro previsto da eventuali nuove normative o provvedimenti dovuti a motivi sanitari contingenti e urgenti.

Gli Organizzatori inoltre dovranno:

- ◆ individuare un adeguato locale di quarantena o isolamento;
- ◆ dotarsi di presidi per la pulizia e la disinfezione da utilizzarsi qualora insorgano problematiche sanitarie e, in ogni caso, per il trattamento degli ambienti e delle attrezzature al termine dell'esposizione;
- ◆ segnalare al Servizio veterinario ogni caso di malattia, o situazione sanitaria anomala, che dovesse verificarsi nel corso della rassegna.

Questo Servizio, dal canto suo, assicurerà la dovuta vigilanza e si renderà disponibile per ogni evenienza sanitaria che dovesse emergere durante lo svolgimento della manifestazione.

Si rende, infine, noto che, qualora dovessero nel frattempo insorgere focolai di influenza aviaria, la presente autorizzazione verrà riconsiderata o rimodulata in funzione delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Regionali di cui alla Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1575 del 2 novembre 2011, che stabiliscono i criteri per consentire lo svolgimento di rassegne ornitologiche nel caso si manifestassero focolai di influenza aviaria a bassa patogenicità (L.P.A.I.) sul territorio regionale e nelle regioni funzionalmente correlate.

Altrettanto dicasi per eventuali focolai di MIXO o MEV che dovessero nel frattempo interessare allevamenti di questo territorio comportando l'adozione delle misure restrittive di cui al Regolamento di Polizia Veterinaria.



Distinti saluti

Il responsabile
dell'Area Territoriale Veterinaria
di Reggio Emilia

dott. Dario Marzi